

Strada parco, il Pd ferma Diodati. Nella stessa nota viene rilanciato «il nuovo mezzo pubblico veloce e di massa, ecologico, che presto correrà lungo l'asse nord-sud, fino ad aumentare le corse dei bus e a lavorare per l'istituzione di una ciclostazione che consenta uno scambio fra l'auto e la bici»

E' bastato il solo pensiero per scatenare l'immediata reazione della Sib Confcommercio e stimolare chiarimenti da parte del gruppo Pd. Tutti contro l'ipotesi sussurrata dall'assessore alla mobilità Giuliano Diodati di evitare i parcheggi estivi sulla strada parco. «Era solo un'ipotesi, frutto di una riflessione condivisa con parte della giunta e che, a parte qualche distinguo, continuerò a perseguire: se risulterà fattibile, meglio per tutti, altrimenti non se ne fa nulla» ha chiarito lo stesso Diodati, amareggiato soprattutto dell'altolà del Pd, partito da cui ha preso le distanze tempo fa.

«Quel parcheggio è fondamentale per il turismo balneare» ha subito replicato la Sib Confcommercio, sindacato dei balneari. Mentre il presidente del consiglio comunale, Francesco Pagnanelli, ha ricordato che «sulla questione relativa ai parcheggi sulla strada parco nei mesi estivi il consiglio comunale nella sua interezza si è già pronunciato in senso favorevole nel 2015 con una mozione».

PROGRAMMAZIONE

Seppur favorevole a dare alternative al mezzo privato, lo stesso Pagnanelli ha aggiunto che interventi del genere debbano essere «programmati nel tempo e non a stagione avviata». «Non capiamo davvero perché non dovrebbe essere ripristinata una soluzione fondamentale per il turismo estivo, tra l'altro limitata al solo fine settimana e che genera introiti all'amministrazione comunale» è la voce di Riccardo Padovano, presidente Sib-Confcommercio Pescara oltre che consigliere comunale di maggioranza in una lista civica. Quei parcheggi sono una «manna dal cielo» aggiunge lo stesso Padovano, «utili in particolare nel fine settimana, quando le famiglie raggiungono le spiagge». Piuttosto, la Sib Confcommercio si dichiara favorevole a una navetta che faccia la spola fra la stazione, altri parcheggi e il lungomare. Soluzione che però non piace ai pescaresi, seppur testata «un solo week end nell'estate del 2014» come ricordato da Pagnanelli. «Un terzo dei pescaresi vive in zone collinari e a loro va consentito di raggiungere il mare con il minor disagio possibile - ha dichiarato in una nota il gruppo Pd -. Invito già raccolto dalla giunta comunale».

Nella stessa nota viene rilanciato «il nuovo mezzo pubblico veloce e di massa, ecologico, che presto correrà lungo l'asse nord-sud, fino ad aumentare le corse dei bus e a lavorare per l'istituzione di una ciclostazione che consenta uno scambio fra l'auto e la bici». Di questo tema, peraltro, si parla domani mattina all'Aurum per presentare i progetti dell'amministrazione relativi al Sus, strategia di Sviluppo urbano sostenibile.

PEDALATE OGGI E DOMANI

Giornata, domani, che si apre con una pedalata che parte alle 10 dal parcheggio delle Naiadi per percorrere la strada parco, viale Muzi, viale Regina Margherita, corso Umberto, lungomare Matteotti, Ponte del Mare, lungomare Colombo, viale Pepe, Via D'Avalos per arrivare fino all'Aurum, dove verrà effettuata la punzonatura gratuita delle bici partecipanti. «Al convegno faremo il punto sulle strategie che da qui al 2020 saranno attuate» ha detto l'assessore Diodati. Mentre oggi torna la Pedalata Adriatica, all'ottava edizione, per unire tutta la costa abruzzese a colpi di pedale. Per il passaggio a Pescara l'incontro è alle 10 in piazza Le Laudi e ancora alle 10,30 alla Nave di Cascella.